

Indice

pag.

<i>Premessa</i>	IX
---------------------------	----

Capitolo I

NOZIONI INTRODUTTIVE

1.1. Approccio al fenomeno giuridico	1
1.2. Il diritto come norma, come rapporto, come istituzione	4
1.3. Caratteri propri delle discipline giuridiche	7
1.4. Concetti giuridici fondamentali	11
1.5. Tipologia degli ordinamenti giuridici a carattere « politico » - forme di stato e di governo	14
1.6. I caratteri propri dell'ordinamento statale	23

Capitolo II

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LE SUE ORIGINI

2.1. Il problema della successione degli ordinamenti sul territorio della Repubblica italiana	27
2.2. Criteri ragionevoli di valutazione degli ordinamenti previgenti: necessarie premesse teoriche	27
2.3. La discussione storico/giuridica sulla continuità dello Stato italiano	30
2.4. Gli ordinamenti succedutisi sul territorio italiano ed il loro valore attuale	38
2.5. La normativa del Regno d'Italia ed il suo valore attuale	39
2.6. La normativa e gli atti dello Stato fascista, dell'ordinamento provvisorio, del Comitato di Liberazione nazionale e della sedicente repubblica sociale, del Governo militare alleato	41

Capitolo III

LA PLURALITÀ DEGLI ORDINAMENTI GIURIDICI

3.1. I modi di considerazione giuridica di un ordinamento altro	45
3.2. La considerazione di un ordinamento altro come tale	46
3.3. Ordinamenti riguardati come contratti o investiti di funzioni/servizi pubblici	47
3.4. Considerazione dell'ordinamento altro come attività puramente lecita/illecita	50

Capitolo IV

**L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
E GLI ORDINAMENTI SOVRANAZIONALI**

4.1.	L'ordinamento internazionale	53
4.2.	Le organizzazioni internazionali	57
4.3.	Il rilievo dell'ordinamento internazionale nella nostra Costituzione	62
4.4.	Integrazione europea. Cenni storici	65
4.4.1.	Profili organizzativi della Comunità/Unione europea	68
4.4.2.	Principi della Comunità/Unione europea	72
4.4.3.	I rapporti fra diritto comunitario e diritto interno: le iniziali impostazioni della Corte costituzionale	76
4.4.4.	Le attuali impostazioni della Corte costituzionale, convergenti con quelle della Corte comunitaria	78
4.4.5.	I « raccordi » fra diritto comunitario e diritto interno.	81
4.4.6.	Riflessioni conclusive sui rapporti fra ordinamento comunitario e statale	83

Capitolo V

**LA REPUBBLICA ITALIANA (STATO, REGIONI, PROVINCE, COMUNI,
CITTÀ METROPOLITANE): TERRITORIO, POPOLO, SOVRANITÀ**

5.1.	Premessa	87
5.2.	Il territorio	88
5.2.1.	Il territorio della Repubblica italiana.	89
5.2.2.	Il territorio delle Regioni, dei Comuni e delle Province.	90
5.3.	Il popolo, la cittadinanza politica, civile, sociale	92
5.3.1.	La nazione	96
5.4.	La sovranità	97
5.4.1.	Sovranità della repubblica, sovranità nazionale, sovranità popolare	102
5.4.2.	La capacità elettorale attiva ed il diritto di voto: universalità, eguaglianza, libertà, segretezza, personalità, obbligatorietà	104
5.4.3.	La capacità elettorale passiva: ineleggibilità, incompatibilità.	108
5.4.4.	Sistemi elettorali	109
5.4.5.	L'azione popolare nel contenzioso elettorale	114

Capitolo VI

**LA DIVISIONE ORIZZONTALE DEL POTERE: SENSO,
VALORE E FUNZIONALITÀ DI UN PLURALISMO TERRITORIALE**

6.1.	Il carattere autonomistico e unitario della Repubblica	117
6.2.	Le ragioni ed i limiti della divisione orizzontale del potere	118

6.3.	Sovranità della Repubblica, dello Stato, delle Regioni - preminenza dello Stato: forme e limiti	120
6.3.1.	Il riparto delle competenze legislative fra Stato e Regioni: caratteri delle competenze statali e regionali	124
6.3.2.	Il principio di sussidiarietà e la salvaguardia dell'interesse nazionale	127
6.3.3.	Il regime delle autonomie speciali	129
6.3.4.	Le competenze amministrative	130
6.3.5.	I raccordi fra Stato e Regioni	131
6.3.5.1.	I raccordi automatici	131
6.3.5.2.	Raccordi paritari fra Stato e Regione	133
6.3.5.3.	Raccordi che implicano preminenza dello Stato.	136
6.3.6.	Il principio di leale collaborazione	137
6.3.7.	L'autonomia finanziaria regionale ed il coordinamento con la finanza statale	138
6.3.8.	Il trapasso dal sistema regionale previsto dalla Costituzione del 1948 al sistema delineato con la revisione del 2001.	142
6.4.	Comuni, Province, Città metropolitane	143
6.4.1.	I raccordi nei rapporti fra Stato, Regioni ed enti territoriali minori	144
6.4.2.	I raccordi automatici	144
6.4.3.	Raccordi ulteriori	146
6.4.4.	La finanza degli enti locali	148

Capitolo VII

GLI ENTI PUBBLICI

7.1.	Il potere di istituire enti pubblici e le ragioni dell'istituirli	149
7.2.	Gli elementi che definiscono il carattere pubblico dell'ente e le conseguenze di tale carattere	152
7.3.	I raccordi fra ente territoriale ed ulteriori enti pubblici e fra questi nei loro reciproci rapporti	155

Capitolo VIII

ENTE GIURIDICO, ORGANO, UFFICIO, PERSONA FISICA

8.1.	L'ente pubblico e le persone fisiche attraverso cui opera	157
8.2.	Organi ed uffici, rapporto organico e di servizio	158
8.3.	La rilevanza e la limitata soggettività giuridica dell'organo	161
8.4.	I raccordi fra organi	162

Capitolo IX

**LA DIVISIONE VERTICALE DEL POTERE:
SENSO, VALORE E
FUNZIONALITÀ DI UN PLURALISMO ORGANICO - LO STATO**

9.1.	Dalla divisione dei poteri al bilanciamento di pesi e contrappesi: svolgimenti teorici	167
9.1.2.	Corollari giuridici del principio di articolazione dei poteri.	174
9.1.2.1.	Riserva di politica/legislazione, di giurisdizione, di amministrazione: aspetti problematici.	175
9.1.2.2.	Divisione dei poteri e regime degli atti di diritto pubblico	186
9.2.	Gli organi sovrani	188
9.3.	Gli organi rappresentativi	189
9.4.	Dai parlamenti medievali ai moderni: variazioni del concetto di rappresentanza	190
9.4.1.	Il Parlamento: funzioni e struttura (bicameralismo perfetto)	192
9.4.2.	I sistemi elettorali per la Camera ed il Senato	193
9.4.3.	Le garanzie d'indipendenza delle camere	196
9.4.4.	Le modalità di funzionamento delle camere	200
9.4.5.	Il procedimento legislativo	203
9.4.6.	Il procedimento legislativo per la revisione e per le leggi costituzionali	210
9.4.7.	L'attività conoscitiva, di controllo e di indirizzo del Parlamento.	211
9.4.8.	Il Parlamento in seduta comune.	215
9.4.9.	Durata, proroga e <i>prorogatio</i> delle Camere	216
9.5.	Il Governo: considerazioni storiche e generali	217
9.5.1.	Formazione e crisi del Governo	218
9.5.2.	Composizione e funzioni del Governo	221
9.5.3.	I rapporti fra politica ed amministrazione nel governo responsabile e nella <i>governance</i> di tipo europeo	224
9.5.4.	Responsabilità dei Ministri.	228
9.5.5.	I principi costituzionali ed europei relativi alla pubblica amministrazione	229
9.5.5.1.	La riserva di legge	231
9.5.5.2.	Il principio di legalità.	232
9.5.5.3.	Il principio di imparzialità.	239
9.5.5.4.	Il principio del buon andamento	241
9.5.5.5.	Indirizzo politico, imparzialità, buon andamento da un punto di vista organizzativo.	243
9.5.6.	Le autorità amministrative indipendenti.	246
9.6.	Il Capo dello Stato - Presidente della Repubblica	247
9.6.1.	L'elezione e la durata in carica del Presidente della Repubblica.	248
9.6.2.	La supplenza del Presidente della Repubblica	250
9.6.3.	Il ruolo del Presidente della Repubblica	251
9.6.4.	Le competenze del Presidente della Repubblica	253
9.6.5.	La responsabilità presidenziale	254
9.6.6.	Garanzie d'indipendenza del Presidente della Repubblica	258
9.7.	Le proposte di revisione costituzionale	259

9.8.	Democrazia elettronica	261
9.9.	La giurisdizione	261
9.9.1.	La Corte costituzionale	263
9.9.2.	Precostituzione per legge del giudice, divieto di giudici straordinari — la giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali . . .	265
9.9.2.1.	Le garanzie essenziali di indipendenza del giudice e la « revisione » delle giurisdizioni speciali operata dalla Corte costituzionale	268
9.9.2.1.1.	La giurisdizione ordinaria	270
9.9.2.1.2.	Le giurisdizioni garantite dall'art. 103 Cost.	274
9.9.2.1.3.	Altre giurisdizioni speciali	276

Capitolo X

L'ORGANIZZAZIONE DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE, DEI COMUNI

10.1.	La forma di governo delle Regioni e degli enti locali - la competenza statutaria	279
10.2.	Le elezioni regionali, provinciali e comunali	281
10.3.	Il consiglio regionale.	283
10.4.	La giunta regionale	285
10.5.	Gli organi del Comune e della Provincia	285
10.6.	L'eventuale competenza regionale in materia di giurisdizione	286

Capitolo XI

ATTI, FATTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO, PROCEDIMENTI

11.1.	Considerazioni generali sugli atti ed i fatti di diritto pubblico.	287
11.2.	Legittimazione e competenza negli atti di diritto pubblico.	288
11.2.1.	Attività politica, discrezionale, vincolata: il dominio del sindacato di eccesso di potere e di ragionevolezza	289
11.3.	I modi del sindacato di ragionevolezza ed eccesso di potere	291
11.4.	Il procedimento come modo generale di formazione degli atti di diritto pubblico.	295
11.5.	Forza, competenza, valore degli atti di diritto pubblico	298

Capitolo XII

LE FONTI DEL DIRITTO

12.	Gli atti/fatti fonte	303
12.1.	Il regime proprio delle fonti del diritto	306
12.2.	Criteri di individuazione degli atti/fatti fonte	308
12.3.	I criteri di soluzione delle antinomie	309
12.4.	Perché una costituzione rigida?	317

12.4.1.	La inevitabile rigidità costituzionale	317
12.4.2.	Le possibili giustificazioni della rigidità costituzionale	318
12.4.3.	Le possibili dinamiche che danno origine ad una costituzione rigida.	321
12.4.4.	La materia costituzionale.	322
12.4.5.	La Costituzione della Repubblica italiana	323
	12.4.5.1. L'interpretazione costituzionale	324
	12.4.5.2. Leggi di revisione costituzionale ed altre leggi costituzionali.	326
	12.4.5.3. Le consuetudini costituzionali	329
12.5.	La legge ordinaria	330
12.6.	Fonti dell'ordinamento internazionale e di ordinamenti sovranazionali	332
	12.6.1. Norme internazionali generalmente riconosciute e norme pattizie.	333
	12.6.2. Fonti dell'Unione europea	333
12.7.	Le fonti equiparate alla legge dello Stato	338
	12.7.1. I regolamenti parlamentari	338
	12.7.2. Il <i>referendum</i> abrogativo	339
	12.7.3. Il decreto legislativo.	344
	12.7.4. Il decreto legge.	350
	12.7.5. I decreti presidenziali di attuazione degli statuti speciali	354
	12.7.6. Ulteriori atti aventi forza di legge.	355
	12.7.7. Contratti collettivi di lavoro	355
12.8.	Fonti atipiche e leggi rinforzate	357
12.9.	Considerazioni generali sui rapporti tra legge regionale e legge statale	359
	12.9.1. La competenza statutaria.	361
	12.9.2. Le competenze esclusive dello Stato	362
	12.9.3. La competenza legislativa ripartita	363
	12.9.4. Le competenze legislative primarie delle Regioni	364
12.10.	La riserva di legge	366
12.11.	Le fonti secondarie: i regolamenti	369
	12.11.1. Caratteri, limiti e regime del potere regolamentare	370
	12.11.2. Le diverse competenze regolamentari	372
	12.11.3. I c.d. « regolamenti dell'esecutivo » (governativi e ministeriali)	373
	12.11.4. I regolamenti regionali	376
	12.11.5. Statuti e regolamenti comunali o provinciali	376
	12.11.6. I regolamenti di autorità diverse dall'Esecutivo	377
12.12.	Le « fonti fatto »	378
	12.12.1. Le norme di diritto internazionale o di altri ordinamenti.	378
	12.12.2. La consuetudine e la giurisprudenza	379
12.13.	<i>Soft law</i>	382

Capitolo XIII

INTERESSI TUTELATI, DIRITTI, DOVERI

13.1.	Diritti, doveri, interessi protetti, democrazia	385
-------	---	-----

13.1.1.	Diritti, divisione dei poteri, pluralismo sociale, democrazia . . .	387
13.1.2.	Diritti civili, della personalità, economici, sociali, politici, doveri.	389
13.1.3.	Costituzione, <i>ius cogens</i> , convenzioni internazionali e diritti umani	390
13.2.	I diritti inviolabili dell'uomo ed i doveri inderogabili	394
13.2.1.	Carattere chiuso od aperto della categoria dei diritti inviolabili.	396
13.2.2.	Il regime giuridico dei diritti inviolabili	401
13.2.3.	I doveri inderogabili.	403
13.3.	L'eguaglianza giuridica: le radici del principio	404
13.3.1.	Eguaglianza degli uomini ed eguaglianza dei cittadini.	405
13.3.2.	Il divieto di distinzioni a carattere soggettivo (discriminazioni dirette o indirette)	408
13.3.3.	Pari trattamento in condizioni analoghe e diverso in diverse: transito dalla universalità soggettiva a quella oggettiva (dall'eguaglianza alla ragionevolezza)	414
13.3.4.	Discriminazioni indirette di segno inclusivo, azioni positive, discriminazioni rovesciate	416
13.3.5.	La tutela delle minoranze	418
13.4.	Le libertà civili - il profilo negativo.	421
13.4.1.	La libertà personale	424
13.4.2.	La libertà di domicilio	430
13.4.3.	La libertà di corrispondenza	433
13.4.4.	Il diritto alla riservatezza e alla identità personale.	440
13.4.5.	La libertà di circolazione e soggiorno	448
13.4.6.	Condizione dello straniero, asilo politico, estradizione	453
13.4.7.	La libertà di riunione	456
13.4.8.	La libertà di associazione e la garanzia delle formazioni sociali.	460
13.4.9.	Libertà religiosa	466
13.4.10.	Libertà di manifestazione del pensiero.	471
13.5.	Diritto alla salute e bioetica	481
13.6.	I Rapporti economici e sociali	483
13.6.1.	Iniziativa economica, mercato, concorrenza, intervento pubblico nell'economia.	484
13.6.2.	Proprietà, espropriazione, autonomia privata.	493
13.6.3.	Il diritto al lavoro, la libertà sindacale e il diritto di sciopero . .	496
13.6.4.	Prestazioni imposte, tributi, contributi, previdenza ed assistenza.	498

Capitolo XIV

LE GARANZIE

14.	Considerazioni introduttive	505
14.1.	Il diritto di azione e le situazioni protette	506
14.2.	Le « soglie minime » di tutela giurisdizionale degli interessi	508
14.3.	Le giurisdizioni garantite dalla Costituzione ed il magistero sulla giurisdizione	510
14.3.1.	La giurisdizione ordinaria e quella amministrativa.	511
14.3.2.	La giurisdizione contabile	515

14.3.3.	La giurisdizione militare	516
14.4.	La giurisdizione costituzionale	517
14.4.1.	Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge - oggetto e parametro.	517
14.4.1.1.	Il giudizio incidentale di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti con forza di legge	519
14.4.1.2.	Il giudizio principale di legittimità delle leggi e degli atti aventi forza di legge	521
14.4.1.3.	I provvedimenti e le decisioni della Corte nei giudizi sulle leggi.	522
14.4.2.	I conflitti di attribuzione fra Stato e Regioni e fra Regioni.	526
14.4.3.	I conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato.	527
14.4.4.	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	528
14.4.5.	Il giudizio di accusa	529
14.5.	La giustizia internazionale e sovranazionale	530
14.5.1.	Gli ambiti propri e le regole di competenza della giurisdizione UE	531
14.5.2.	Le possibili interferenze fra giurisdizione UE e giurisdizioni nazionali.	532
14.5.2.1.	I rapporti con la Corte costituzionale - il problema della doppia pregiudiziale	533
14.5.2.2.	I possibili contrasti fra giurisdizione UE e giurisdizioni nazionali	535
14.5.3.	La giurisdizione dei diritti dell'uomo.	535
14.6.	Il diritto di resistenza	536
	<i>Bibliografia</i>	539
	<i>Indice analitico-alfabetico</i>	609